



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-186.0.0.-20

L'anno 2022 il giorno 02 del mese di Marzo la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti Di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E RELATIVA INDIZIONE DI PROCEDURA MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SU MEPA DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. a) DEL D.LGS. 50 DEL 2016 E S.M.I., APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (periodo 2022-2024). - CIG Z0B35664F4

Adottata il 02/03/2022
Esecutiva dal 08/03/2022

02/03/2022	DOTT.SSA G. PESCE
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-186.0.0.-20

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E RELATIVA INDIZIONE DI PROCEDURA MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SU MEPA DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. a) DEL D.LGS. 50 DEL 2016 E S.M.I., APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (periodo 2022-2024). - CIG Z0B35664F4

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l'art. 14 della Legge 266, 7 agosto 1997 (“Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano”);
- l'art.3 del d.m. 14 settembre 2004, n.267 del Ministero delle Attività Produttive. Regolamento recante modificazioni al decreto ministeriale 1°giugno 1998, concernente le modalita' di attuazione degli interventi imprenditoriali nelle aree di degrado urbano di comuni metropolitani.
- l'art.45 del d.l. 19 maggio 2020, n.34 “Decreto rilancio”, in cui si prevede che i comuni destinatari delle risorse per l'attuazione delle misure di cui all'art.14 della legge n.266 del 1997 possono utilizzare la quota libera da impegni delle risorse ad essi già trasferite dal Ministero della sviluppo economico per l'attuazione di misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- l'art. 14 che rientra fra le norme abrogate nell'allegato 1 (punto 29) dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, con L. 134/2012;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Legge n. 160 del 27/12/2019 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, in particolare articolo I, commi da 784 a 804;
- il D.lgs. n. 267 del 2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” con particolare riferimento agli artt. 107, 153 comma 5, 179, 183 e 192;
- gli artt. 4 comma 2, 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all’art. 36, comma 2, lettera a), così come modificato dall’art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, e dall’ art. 51 comma 1 lettera a-2.1 del D.L. 77/2021;
- le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/04/2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l’art. 4 commi 1 e 2 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24/02/2020, in vigore dal 1/4/2020;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

Premesso che:

- La Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione include al suo interno l’Ufficio Gestione Incentivi alle Imprese – Supporto operativo progetti (già Ufficio Innovazione d’Impresa), il quale svolge alcuni compiti di particolare delicatezza, essendosi occupato, tra l’altro, dell’erogazione di agevolazioni finanziarie a favore dello sviluppo di progetti economici e imprenditoriali di micro e piccole imprese esistenti o di nuova costituzione ammesse ai bandi pubblici, emanati a valere sui residui ex art. 14 della legge 7 agosto 1997, n. 266, nonché degli eventuali recuperi conseguenti al verificarsi di situazioni di morosità da parte dei beneficiari, ad esempio per quanto riguarda la puntuale restituzione delle rate oggetto del finanziamento concesso, per la chiusura anticipata dell’attività o per dichiarato fallimento, at-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

tività peraltro inserita nella Determinazione Dirigenziale n. 2013/174.0.0./22 del 31/01/2013, avente ad oggetto l'internalizzazione delle procedure di gestione dei Bandi presso le strutture dell'Ente.

- Con diverse Determinazioni Dirigenziali susseguitesi nel tempo, il Comune ha provveduto alla revoca dei finanziamenti alle imprese risultate morose, tra quelle che avevano partecipato ai predetti bandi, con la necessità di ragguagliare le risorse erogate con le situazioni debitorie in essere e coordinare le attività susseguenti rispetto alle operazioni di recupero del credito;
- Al fine di assicurare lo svolgimento corretto delle attività e ritenuta la natura eminentemente giuridica di tali compiti, l'Ufficio ha necessitato di un affiancamento specialistico per lo svolgimento delle seguenti attività:
 - consulenza legale su specifiche questioni/problematiche giuridiche che possono verificarsi nella stesura dei Bandi pubblici in favore di attività economiche (tra le altre: imprese commerciali, artigianali, start up ecc.);
 - assistenza legale su eventuali questioni giuridiche, anche di particolare complessità, che possono sorgere in sede di istruttoria delle domande pervenute o in momenti successivi;
 - consulenza legale in ordine alla predisposizione dei contratti di finanziamento in favore dei beneficiari delle agevolazioni economiche;
 - nell'ambito dei rapporti tra Comune di Genova e la società F.I.L.S.E. S.p.a. (in qualità di ente già titolare della gestione dei bandi ex art. 14 della legge 7 agosto 1997, n. 266): assistenza legale stragiudiziale, su richiesta dell'Amministrazione, su questioni giuridiche attinenti l'esame delle posizioni oggetto di revoca dei benefici e oggetto di restituzione da parte di F.I.L.S.E. S.p.a. in esecuzione dell'Accordo Aggiuntivo sottoscritto nel mese di dicembre 2017, procedendo, inoltre, alla valutazione in ordine all'attuale situazione dei soggetti revocati e all'esigibilità delle somme dagli stessi dovute nonché alla successiva preparazione delle singole lettere di diffida e di richiesta del pagamento del dovuto in termini di capitale e interessi;
 - supporto e consulenza legale nella fase di definizione e preparazione dei possibili percorsi di recupero crediti derivanti da atti di revoca dei benefici accordati in esito al verificarsi di morosità;
 - cura delle procedure di recupero delle somme già oggetto di revoca del finanziamento o che saranno oggetto di revoca entro il termine di affidamento del servizio come infra specificato;
 - gestione del possibile contenzioso giudiziario ed extra-giudiziario a fronte di azioni introdotte dalle imprese;
 - ogni altra necessaria attività di assistenza legale collegata, che si renderà necessaria fino all'eventuale definizione stragiudiziale delle pratiche o dell'avvio della procedura di riscossione coattiva dei crediti da parte del Comune di Genova;
- per la realizzazione delle citate attività svolte dall'Ufficio, la Civica Amministrazione aveva indetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 50 del 2016, una procedura negoziata per l'affidamento del servizio tramite una Richiesta di Offerta su MEPA per la categoria di abilitazione denominata "Servizi professionali legali e normativi", oggetto della Determinazione Dirigenziale n.2018-186.0.0.129 del 22/10/2018 e aggiudicata con la Determinazio-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ne Dirigenziale n.2019-186.0.0.-1 del 08/01/2019 per il periodo 2019/2021, con scadenza al 31/12/2021;

- nell'arco del triennio espletato, l'Ente ha provveduto risolvere molte delle criticità esistenti, in particolare con riferimento all'individuazione dei soggetti già destinatari dei fondi erogati, alla valutazione delle singole posizioni dubbie o oggetto di revoca e delle condizioni di esigibilità delle relative somme, nonché alla conseguente negoziazione di accordi e piani di rientro sui finanziamenti concessi e non rimborsati;
- In particolare, per far fronte alla situazione di difficoltà dei soggetti in posizione debitoria e di regolare ammortamento che in via temporanea avessero subito carenza di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19, il Comune di Genova ha disposto tutte le procedure necessarie per l'attuazione delle misure stabilite dal Governo, per assicurare il superamento delle crisi economiche derivanti dall'evento eccezionale dell'epidemia da COVID-19 ad oggi ancora in atto ed, in particolare, quelle previste dall'art. 56 c. 2 lett. c) del d.l. n.18 del 2020 e S.M.I., in favore dei soggetti titolari di situazioni giuridiche debitorie e di regolare ammortamento nei confronti dell'Ente. Ciò ha comportato, con riferimento all'attività oggetto del servizio in esame, una parziale sospensione dell'attività di riscossione che ha coinvolto molti dei piani di rientro già concordati.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-38 del 28/05/2021 le summenzionate sospensioni dell'attività di riscossione sono state estese, in virtù di quanto in ultimo stabilito dal Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 che all'art. 16 ha previsto la proroga della moratoria per i finanziamenti e i leasing fino al 31.12.2021;

Considerato che:

- oggetto della presente procedura di affidamento è la prosecuzione dell'attività afferente l'erogazione di agevolazioni finanziarie a favore dello sviluppo di progetti economici e imprenditoriali di micro e piccole imprese esistenti o di nuova costituzione ammesse ai bandi pubblici, emanati a valere sui residui ex art. 14 della legge 7 agosto 1997, n. 266, nonché l'attività ad essa prodromica e conseguente, ivi inclusi gli eventuali recuperi derivanti dal verificarsi di situazioni di morosità da parte dei beneficiari, che è predisposta e gestita dall'Ufficio Gestione Incentivi alle Imprese – Supporto operativo progetti, incardinato nella Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione;
- l'iter delle pratiche che discendono da detta attività della Direzione non è ancora stato completato, anche in conseguenza delle disposizioni emergenziali derivanti dall'epidemia da COVID-19;

Rilevato che l'Ufficio Gestione Incentivi alle Imprese – Supporto operativo progetti della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione necessita di assistenza tecnica giuridico/legale sia per la prosecuzione delle attività ancora in essere, sia, per il triennio 2022/2024, per lo svolgimento dell'ulteriore complesso delle seguenti attività, sempre nell'ambito dell'assistenza tecnica giuridico/legale:

- a) consulenza legale su specifiche questioni/problematiche giuridiche nella stesura dei Bandi pubblici in favore di attività economiche (imprese commerciali, artigianali, *start up*);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- b) assistenza legale su eventuali questioni giuridiche complesse sorte in sede di istruttoria delle domande pervenute;
- c) consulenza legale in ordine alla predisposizione dei contratti di finanziamento in favore dei beneficiari delle agevolazioni economiche, nonché degli atti di impegno al pagamento rateale relativi alla rinegoziazione dei piani di rientro del debito;
- d) supporto legale e coordinamento in merito all'attività di recupero già avviata, o da avviare al verificarsi di morosità, in caso di sopravvenienza di situazioni conflittuali o di modifica soggettiva/oggettiva dei soggetti giuridici beneficiari dei finanziamenti;
- e) gestione di eventuali situazioni precontenziose per effetto di contestazioni dei soggetti revocati;
- f) predisposizione e avvio della fase esecutiva di riscossione coattiva dei crediti, ai sensi della Legge n. 160/2019, del Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie dell'Ente (D.C.C. n.6/2020), o di altra normativa applicabile, ove necessaria;
- g) ogni altra necessaria attività di assistenza legale collegata, giudiziale o stragiudiziale, che si renderà necessaria fino all'eventuale definizione delle pratiche o dell'avvio della procedura di riscossione coattiva dei crediti da parte del Comune di Genova.

Valutata la complessità e l'elevato tecnicismo delle materie oggetto delle attività elencate quali oggetto del servizio, è necessario, al fine di assicurare il corretto e completo svolgimento delle predette attività, procurare un supporto di natura tecnico/professionale/specialistica all'Ufficio procedente, servizio che la Direzione Avvocatura del Comune di Genova ha dichiarato di non poter prestare, come da Nota Prot. 27088 del 20/01/2022 conservata agli atti d'ufficio;

Vista la Relazione del RUP, nella persona del funzionario Sig.ra Patrizia Notte dell'Ufficio Gestione Incentivi alle Imprese – Supporto operativo progetti della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione redatta ai sensi dell'art. 23, comma 15 e ss. del d.lgs. n. 50 del 2016, depositata agli atti dell'ufficio;

Dato atto che:

- non risulta attiva nessuna convenzione stipulata da Consip Spa per la tipologia del servizio oggetto del presente provvedimento;
- tuttavia, i servizi richiesti dall'Amministrazione rientrano tra quelli contemplati nella documentazione vigente presente sulla piattaforma MePA di Consip s.p.a relativa al Capitolato d'onori "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi professionali legali e normativi", pubblicato sul sito ME.P.A. (acquistinretepa.it), che, a seguito delle modifiche normative introdotte, è stato aggiornato, cui si rinvia;
- è stato predisposto il documento "Condizioni Particolari del Servizio", che regola lo svolgimento della procedura di aggiudicazione del presente servizio, contenendo i requisiti di partecipazione, le regole di gestione della procedura di gara, nonché le disposizioni inerenti ai criteri di aggiudicazione e i criteri di valutazione per l'attribuzione del punteggio alle offerte presentate, che si allega e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'importo stimato per l'espletamento del servizio in oggetto, da intendersi come comprensivo di ogni spesa che verrà sostenuta dal soggetto aggiudicatario, sia pari ad € 39.950,00 (CPA al 4% e IVA al 22% escluse) per il periodo dell'affidamento dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31/12/2024, il cui importo è stato determinato, come da Relazione del RUP citata,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

tenuto conto sia del numero e del valore degli affari trattati e della qualità delle attività compiute di cui la Civica amministrazione ha necessitato, sia delle spese complessivamente sostenute dall'Ente per le pratiche espletate;

Considerato opportuno:

- procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, e dall' art. 51 comma 1 lettera a-2.1 del D.L. 77/2021, convertito in legge con modificazioni dalla legge n.108 del 2021, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del decreto legislativo medesimo, del servizio di assistenza tecnica giuridico/legale, in materia di agevolazioni finanziarie all'impresa ed attività ad esse prodromiche e conseguenti, secondo quanto stabilito nel documento intitolato "Condizioni particolari del servizio", allegato al presente provvedimento onde costituirne parte integrante e sostanziale;
- al fine di assicurare il rispetto del principio di concorrenza tra gli operatori economici, procedere mediante l'invio di una Richiesta di Offerta (R.d.O.), sulla piattaforma MePA di Consip, aperta a tutti i soggetti iscritti nella categoria merceologica "Servizi professionali legali e normativi";
- al fine di assicurare la migliore qualità del servizio richiesto, aggiudicare il servizio sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b) del d. lgs. 50 del 2016, e stabilire per l'individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo l'attribuzione dei punteggi nei limiti del 70 per cento con riguardo all'offerta tecnica e del 30 per cento per l'offerta economica soggetta al ribasso, in conformità all'art. 95 comma 10 bis del d.lgs. n. 50 del 2016, la cui attribuzione avverrà da parte della Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. n. 50 del 2016, secondo quanto specificato dal documento "Condizioni particolari del servizio" qui da intendersi per ritrascritte;
- approvare tutti i requisiti di partecipazione alla R.d.O., indicati nelle predette "Condizioni particolari di servizio", e, specificamente, il requisito di idoneità, secondo cui, per lo svolgimento del servizio, è necessaria:
 - a) iscrizione all'Albo Forense di cui all'art. 2, comma 6 della L. 247 del 31/12/2012;
 - b) in caso di partecipazione alla presente procedura in forma associata o societaria, le stesse dovranno essere iscritte nella specifica sezione speciale dell'Albo tenuto dall'Ordine territoriale nella cui circoscrizione ha sede la società stessa, secondo quanto previsto e disciplinato dalla Legge n. 247 del 2012, e in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti ex art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. costituito o costituendo tra i medesimi soggetti citati, i soggetti che vengono individuati e incaricati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento devono possedere alla data di presentazione dell'offerta il requisito di cui alla precedente lettera a), con la necessità, pertanto, della contestuale sussistenza dei requisiti menzionati di cui alle lettere a) e b) del presente comma;
- approvare i requisiti di capacità tecnica e professionale, secondo cui il soggetto interessato a presentare un'offerta deve:
 - a) aver prestato almeno un servizio analogo a quello richiesto in favore di una Pubblica Amministrazione nell'arco del triennio precedente all'indizione di gara (2019-2020-2021);
 - b) avere comprovata esperienza professionale nelle materie attinenti il diritto amministrativo e, in particolare, della L. n. 266/1997 o altra normativa afferente i

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

finanziamenti pubblici alle imprese, della L. n. 160/2019, nonché nel diritto commerciale e tributario;

- non suddividere l'appalto in lotti in quanto la natura della prestazione, di carattere prettamente fiduciario basato sull'*intuitu personae*, richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico/professionista o, eventualmente, da parte di un unico soggetto giuridico (studio professionale o altro). Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto dall'Amministrazione;
- di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in virtù di quanto disposto ex art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e s.m.i.;
- di disporre che l'aggiudicatario in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D. lgs. 50 del 2016 e s.m.i., dovrà di prestare una garanzia definitiva a tutela dell'assolvimento di tutte le obbligazioni da essa derivanti in base a quanto stabilito nel documento "Condizioni particolari di servizio";

Considerato, inoltre, che:

- l'importo dell'aggiudicazione costituirà la capienza massima che potrà essere corrisposta all'affidatario a fronte della presentazione di documenti inerenti allo stato avanzamento lavori, come meglio specificato all'articolo 17 delle presenti Condizioni particolari del servizio, poiché le prestazioni rese dall'affidatario verranno liquidate dalla Stazione appaltante solo previa verifica e approvazione dell'effettiva realizzazione di quanto dichiarato;
- ritenuto, in ragione di quanto previsto dall'art. 32 comma 10, lett. b), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, di non applicare il termine di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo Codice degli Contratti Pubblici per la stipula del relativo contratto;
- con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse, in quanto si tratta di un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. Non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art.95 comma 10 del d.lgs. n.50 del 2016 in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale;
- qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del d. lgs. 50 del 2016;

Dato atto infine che:

- il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione individua il RUP, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, nella persona della Sig.ra Patrizia Notte, Funzionario della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione;
- il RUP ha già reso la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, che è conservata agli atti della Direzione;
- ciascun partecipante dovrà rendere dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA, che verrà conser-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

vato agli atti dell'Ufficio, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (clausola di *pantouflage*);

- il subappalto è disciplinato dall'art.105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art.49 del D.L. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021. L'avvalimento, di cui all'art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147-*bis*, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali;

Ritenuto, pertanto:

- di indire una procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, e dall' art. 51 comma 1 lettera a-2.1 del D.L. 77/2021, convertito in legge con modificazioni dalla legge n.108 del 2021, aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su piattaforma MePA, per l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica giuridico/legale, in materia di agevolazioni finanziarie all'impresa ed attività ad esse prodromiche e conseguenti (periodo 2022-2024) – CIG Z0B35664F4, il cui importo posto a base di gara è di Euro 39.950,00 (CPA al 4% e IVA al 22% escluse), sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo soggetto al ribasso e nei termini di cui al documento "Condizioni particolari di servizio", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale:
 - Condizioni particolari del servizio;
 - Avviso di indizione;
 - All. 1 "Dichiarazione del possesso dei requisiti di idoneità";
 - All. 2 "Dichiarazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale";
 - All. 3 "DGUE";
 - All. 4 "Dichiarazione di Pantouflage";
 - All. 5 "*Curriculum Vitae*";
 - All. 6 "Relazione tecnica";

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati:

- 1) di indire una procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, e dall' art. 51 comma 1 lettera a-2.1 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021, aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su piattaforma MePA, per l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica giuridico/legale, in materia di agevolazioni finanziarie all'impresa ed attività ad esse

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

prodromiche e conseguenti (periodo 2022-2024) – CIG Z0B35664F4, il cui importo posto a base di gara è di Euro 39.950,00 (CPA al 4% e IVA al 22% escluse), sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo soggetto al ribasso e nei termini di cui al documento "Condizioni particolari di servizio", allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di approvare la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale:
 - Condizioni particolari del servizio;
 - Avviso di indizione;
 - All. 1 "Dichiarazione del possesso dei requisiti di idoneità";
 - All. 2 "Dichiarazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale";
 - All. 3 "DGUE";
 - All. 4 "Dichiarazione di Pantouflage";
 - All. 5 "*Curriculum Vitae*";
 - All. 6 "Relazione tecnica";
- 3) di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip S.p.a. per la tipologia del servizio oggetto del presente provvedimento;
- 4) di non suddividere l'appalto in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico/professionista o, eventualmente, da parte di un unico soggetto giuridico (studio professionale o altro). Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto dall'Amministrazione;
- 5) di dare atto che, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i.;
- 6) di dare atto che il termine dilatorio (Stand Still), stabilito dall'art. 32 comma 9 del d.lgs. n.50 del 2016 e s.m.i., non trova applicazione in quanto trattasi di procedura ex art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo medesimo, come previsto dall'art. 32 comma 10;
- 7) di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, in virtù di quanto disposto ex art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e s.m.i.;
- 8) di disporre che l'aggiudicatario in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D. lgs. 50 del 2016 e s.m.i., dovrà di prestare una garanzia definitiva a tutela dell'assolvimento di tutte le obbligazioni da essa derivanti in base a quanto stabilito nel documento "Condizioni particolari di servizio";
- 9) di dare atto che il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione individua il RUP, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, nella persona della Sig.ra Patrizia Notte, Funzionario della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, che ha già reso la dichiarazione di assen-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

za di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, che è conservata agli atti della Direzione;

10) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

11) di riservare a successivi provvedimenti la nomina della Commissione giudicatrice e l'affidamento del servizio in oggetto;

12) di prenotare, la somma complessiva di Euro 50.688,56 di cui Euro 39.950,00 imponibile oltre CPA al 4% ed IVA al 22% al capitolo 43327 “*Interventi diversi” CdC 3230 “Sviluppo economico” P.d.C. 1.3.2.11.999 “Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.” nel seguente modo:

ANNUALITÀ 2022

- € 16.896,19 di cui imponibile per Euro 13.316,67, CPA al 4% per Euro 532,67 ed IVA al 22% per Euro 3.046,85 (**IMPE 2022/6977**);

ANNUALITÀ 2023

- € 16.896,19 di cui imponibile per Euro 13.316,67, CPA al 4% per Euro 532,67 ed IVA al 22% per Euro 3.046,85 (**IMPE 2023/368**);

ANNUALITÀ 2024

- € 16.896,18 di cui imponibile per Euro 13.316,66, CPA al 4% per Euro 532,67 ed IVA al 22% per Euro 3.046,85 (**IMPE 2024/90**);

13) di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

14) di dare atto che il subappalto è disciplinato dall'art.105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art.49 del D.L. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021 e che avvalimento, di cui all'art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso;

15) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147-*bis*, comma 1 del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

16) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile;

17) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott.ssa G. Pesce

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-186.0.0.-20
AD OGGETTO

DETERMINA A CONTRARRE E RELATIVA INDIZIONE DI PROCEDURA MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) SU MEPA DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. a) DEL D.LGS. 50 DEL 2016 E S.M.I., APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEQUENTI (periodo 2022-2024). - CIG Z0B35664F4

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ALLEGATO 3

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

APPALTO N.....2022 –

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI D'INNOVAZIONE - Ufficio Gestione Incentivi alle Imprese – Supporto operativo progetti 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta: Appalto di servizi
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (PERIODO 2022-2024) PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. a) DEL D.LGS. 50 DEL 2016 E S.M.I., APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	Z0B35664F4

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹₀ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

²₀ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

³₀ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto (*): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media (5)?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato (6): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" (7) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual'è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁴ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁵ ⁰ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁶ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁷ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽⁹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

⁸ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁹ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾ 2. Corruzione⁽¹¹⁾ 3. Frode⁽¹²⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁵⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁷⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p>

¹⁰ ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹¹ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹² ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹³ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁴ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁵ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁶ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁷ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No

¹⁸ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

²² ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²³ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁴⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁴ () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera l);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁵ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁶ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁷ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁸ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

²⁹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate</p>	<p>[] SI [] No</p>								

³¹ ^() Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³² ^() In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³³ ^() Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁴ ^() La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>per garantire la qualità?</p>	
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

35 ^o Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁷⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁸⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

36 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

37 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

38 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

39 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

40 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 4

Allegare fotocopia non autenticata documento di riconoscimento

DICHIARAZIONE DI “PANTOUFLAGE”

(ai sensi del PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (PTPCT) TRIENNIO 2021-2023 REVISIONE 2021 a norma della legge 6 novembre 2012, n. 190)

OGGETTO: Dichiarazione di Pantouflage relativa all' "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (PERIODO 2022-2024) PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I. APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA CIG Z0B35664F4".

Il Sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

Via _____

In qualità di Legale Rappresentante della _____

Con sede in _____

Via _____

C.F. _____ P. IVA _____ -

Tel. _____ - Fax _____ e-mail: _____ -

PEC: _____,

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ed ai fini della partecipazione alla procedura di gara, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici di questa Amministrazione nell'ultimo triennio.¹

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dei dati personali (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la gestione della presente procedura, allegata alla presente dichiarazione.

IL DICHIARANTE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016)
RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA:

¹ BARRARE LA CASELLA



COMUNE DI GENOVA

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (PERIODO 2022-2024) PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I. APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA CIG Z0B35664F4.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso

all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.



COMUNE DI GENOVA

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

**FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome

Data di nascita

Qualifica

Amministrazione

Telefono

Telefono cellulare

Indirizzo posta elettronica

Indirizzo Pec e

Incarico attuale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

- Qualifica conseguita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare la lingua]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.*

ALTRO (PARTECIPAZIONE A CONVEGNI,
SEMINARI, PUBBLICAZIONI, COLLABORAZIONI A
RIVISTE,ECC. ED OGNI ALTRA INFORMAZIONE
CHE IL DIRIGENTE RITIENE DI DOVER
PUBBLICARE)

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste ex art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445, e s. m. e i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al D.Lgs legislativo 30 giugno 2003, n° 196, e s. m. e i..



COMUNE DI GENOVA
ALLEGATO 6

AL COMUNE DI GENOVA

R.D.O. SU MEPA DI CONSIP – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (PERIODO 2022-2024) PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I. APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA CIG Z0B35664F4.

(RELAZIONE TECNICA)



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 1

AL COMUNE DI GENOVA

R.D.O. SU MEPA DI CONSIP – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (PERIODO 2022-2024) PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I. APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA CIG Z0B35664F4

MODELLO DI DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ DI CUI ALL'ART. 5 DEL DOCUMENTO DENOMINATO CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto
nato il..... a
in qualità di
 persona fisica
 titolare e/o rappresentante legale ovvero mandatario di
residente in / domiciliato per la carica in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
telefono..... pec

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 50/2016 e alla normativa vigente in materia,

DICHIARA¹

- **Con riferimento al requisito di idoneità di cui all'art. 5 delle Condizioni Particolari di Servizio:**

di essere iscritto all'Albo degli avvocati di _____ dalla data del _____;

In caso di Società o Associazione tra Avvocati:

di essere iscritto/a nella sezione speciale dell'Albo dell'Ordine o elenco presso il consiglio dell'ordine di _____ dalla data del _____ a norma della legge n.247 del 2012;

PRENDE ATTO CHE

¹ BARRARE LE CASELLE.

n.b. in caso di partecipazione in forma Societaria, Associata o di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, ciascuno dei soggetti che vengono individuati e incaricati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento dovrà attestare il possesso del requisito di idoneità di cui all'art. 5 del documento denominato Condizioni particolari del servizio.



COMUNE DI GENOVA

di essere a conoscenza che il Comune di Genova potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e, pertanto, si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma

N.B.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.



COMUNE DI GENOVA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (PERIODO 2022-2024) PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I. APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA CIG Z0B35664F4.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;



COMUNE DI GENOVA

c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO 2

AL COMUNE DI GENOVA

R.D.O. SU MEPA DI CONSIP – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (PERIODO 2022-2024) PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I. APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA CIG Z0B35664F4

MODELLO DI DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL DOCUMENTO DENOMINATO CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto
nato il..... a
in qualità di
 persona fisica
 titolare e/o rappresentante legale (nel caso di procuratore: allegare la relativa procura) di
.....
residente in / domiciliato per la carica in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
telefono..... pec

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 50/2016 e alla normativa vigente in materia,

DICHIARA ¹

- di essere in possesso di tutti i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 5 delle Condizioni Particolari di Servizio:

- di aver già prestato almeno un servizio analogo a quello richiesto in favore di una Pubblica Amministrazione nell'arco del triennio precedente all'indizione di gara (2019-2020-2021);
- di avere comprovata esperienza professionale nelle materie attinenti il diritto amministrativo e, in particolare, della L. n. 266/1997 o altra normativa afferente i finanziamenti pubblici alle imprese, della L. 160/2019, nonché nel diritto commerciale e tributario;

(indicare di seguito, sinteticamente, gli elementi dimostrativi dei punti dichiarati in riferimento a ciascuno di essi, che dovranno trovare corrispondenza nella documentazione tecnica di cui all'art. 6.2 delle Condizioni Particolari di Servizio):

¹ BARRARE LE CASELLE



COMUNE DI GENOVA

Inoltre, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci, ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/00 e in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

Di voler partecipare nella seguente forma²:

soggetto singolo

oppure nella forma di:

Associazione fra Avvocati _____

Società (ex art.4 bis della legge 247 del 2012) _____

R.T.P. costituito o costituendo (specificare tra quali soggetti):

PRENDE ATTO CHE

di essere a conoscenza che il Comune di Genova potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e, pertanto, si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma

N.B.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

² BARRARE LE CASELLE DI INTERESSE



COMUNE DI GENOVA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (PERIODO 2022-2024) PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I. APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA CIG Z0B35664F4.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;



COMUNE DI GENOVA

c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.



COMUNE DI GENOVA



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

Avviso di indizione

di procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50 del 2016 e s.m.i. aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su piattaforma MePA di Consip S.p.a.

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (periodo 2022-2024)

CIG Z0B35664F4

IL DIRETTORE

della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione
del Comune di Genova

AVVISA

relativamente a quanto segue

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione, indirizzi e tipo di amministrazione aggiudicatrice

il Comune di Genova (tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente locale territoriale preposto all'amministrazione locale e alla tutela della comunità di riferimento ai sensi della Costituzione e del d.lgs. 267 del 2000) – codice NUTS ITC33 – con sede legale in Via Garibaldi 9 16124 Genova (tel. 010 5572029, mail: innovazione@comune.genova.it; PEC: sviluppoeconomico.comge@postecert.it; indirizzo internet dell'Amministrazione: www.comune.genova.it); indirizzo internet al quale i documenti di gara saranno disponibili per l'accesso gratuito, illimitato e diretto: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara>.

INDICE

una procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, e dall'art. 51 comma 1 lettera a-2.1 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n.108/2021, aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su piattaforma MePA, per l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica giuridico/legale, in materia di agevolazioni finanziarie all'impresa ed attività ad esse prodromiche e conseguenti (periodo 2022-2024)

TIPO DI PROCEDURA: procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d. lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.



COMUNE DI GENOVA



aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento sulla piattaforma elettronica MePA di Consip S.p.a., al fine di assicurare il rispetto del principio di concorrenza tra gli operatori economici;

L'appalto, inoltre, non è stato suddiviso in lotti in quanto la natura della prestazione, di carattere prettamente fiduciario basato sull'*intuitu personae*, richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico/professionista o, eventualmente, da parte di un unico soggetto giuridico (studio professionale o altro). Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto dall'Amministrazione.

Responsabile del Procedimento: Sig.ra Patrizia Notte – Funzionario della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione – email: innovazione@comune.genova.it; PEC: sviluppoeconomico.comge@postecert.it

SEZIONE II: OGGETTO DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

In esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione n. 2022/186.0.0.-XX adottata il GG/MM/AAAA, la Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione del COMUNE DI GENOVA, mediante una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d. lgs. n. 50 del 2016 (di seguito Codice) e s.m.i., avvia la procedura di gara in epigrafe.

L'attività consisterà in particolare nel supportare l'Ufficio Gestione Incentivi alle Imprese – Supporto operativo progetti della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione nella prosecuzione delle attività ancora in essere, sia, per il triennio 2022/2024, nello svolgimento dell'ulteriore complesso delle seguenti attività, sempre nell'ambito dell'assistenza tecnica giuridico/legale:

- a) consulenza legale su specifiche questioni/problematiche giuridiche nella stesura dei Bandi pubblici in favore di attività economiche (imprese commerciali, artigianali, *start up*);
- b) assistenza legale su eventuali questioni giuridiche complesse sorte in sede di istruttoria delle domande pervenute;
- c) consulenza legale in ordine alla predisposizione dei contratti di finanziamento in favore dei beneficiari delle agevolazioni economiche, nonché degli atti di impegno al pagamento rateale relativi alla rinegoziazione dei piani di rientro del debito;
- d) supporto legale e coordinamento in merito all'attività di recupero già avviata, o da avviare al verificarsi di morosità, in caso di sopravvenienza di situazioni conflittuali o di modifica soggettiva/oggettiva dei soggetti giuridici beneficiari dei finanziamenti;
- e) gestione di eventuali situazioni precontenziose per effetto di contestazioni dei soggetti revocati;
- f) predisposizione e avvio della fase esecutiva di riscossione coattiva dei crediti, ai sensi della Legge n. 160/2019, del Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie dell'Ente (D.C.C. n.6/2020), o di altra normativa applicabile, ove necessaria;
- g) ogni altra necessaria attività di assistenza legale collegata, giudiziale o stragiudiziale, che si renderà necessaria fino all'eventuale definizione delle pratiche o dell'avvio della procedura di riscossione coattiva dei crediti da parte del Comune di Genova.

L'ordine di grandezza stimato dell'appalto è pari ad € **39.950,00** (CPA al 4% e IVA al 22% escluse).

L'importo dell'aggiudicazione costituirà la capienza massima che potrà essere corrisposta all'affidatario a fronte della presentazione di documenti inerenti allo stato avanzamento lavori, come meglio specificato



COMUNE DI GENOVA



all'articolo 17 delle Condizioni particolari di servizio, poiché le prestazioni rese dall'affidatario verranno liquidate dalla Stazione appaltante solo previa verifica e approvazione dell'effettiva realizzazione di quanto dichiarato.

Con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse, in quanto si tratta di un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. Non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art.95 comma 10 del d.lgs. n.50 del 2016 in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale.

CIG Z0B35664F4

DURATA:

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto **dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al giorno 31/12/2024.**

VARIANTI:

L'Amministrazione si riserva:

- di variare l'importo oggetto dell'affidamento nel limite del 10% dello stesso nei casi e modi di cui all'allegato Condizioni particolari del servizio;
- di disporre, ai sensi dell'art.106 comma 1 lettere b) e c) del d.lgs. n.50 del 2016, modifiche e varianti ove siano soddisfatte le condizioni di cui ai punti 1) e 2) dell'articolo citato.

REQUISITI:

Quanto ai requisiti generali, alle cause di esclusione e ai requisiti di idoneità professionale, si rinvia a quanto richiesto per l'abilitazione al bando MePA denominato "Servizi professionali legali e normativi".

In ogni caso, sono richiesti:

requisito di idoneità:

- a) iscrizione all'Albo Forense di cui all'art. 2, comma 6 della L. 247 del 31/12/2012;
- b) in caso di partecipazione alla presente procedura in forma associata o societaria, le stesse dovranno essere iscritte nella specifica sezione speciale dell'Albo tenuto dall'Ordine territoriale nella cui circoscrizione ha sede la società stessa, secondo quanto previsto e disciplinato dalla Legge n. 247 del 2012, e in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti ex art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. costituito o costituendo tra i medesimi soggetti citati, i soggetti che vengono individuati e incaricati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento devono possedere alla data di presentazione dell'offerta il requisito di cui alla precedente lettera a), con la necessità, pertanto, della contestuale sussistenza dei requisiti menzionati di cui alle lettere a) e b) del presente comma.

requisiti di capacità tecnica e professionale:

- a) aver già prestato almeno un servizio analogo a quello richiesto in favore di una Pubblica Amministrazione nell'arco del triennio precedente all'indizione di gara (2019-2020-2021);
- b) avere comprovata esperienza professionale nelle materie attinenti il diritto amministrativo e, in particolare, della L. n. 266/1997 o altra normativa afferente i finanziamenti pubblici alle imprese, della L. 160/2019, nonché nel diritto commerciale e tributario.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Al fine di assicurare la migliore qualità del servizio richiesto, l'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai



COMUNE DI GENOVA



sensi dell'art. 95, comma 3 lett.b) del d. lgs. 50 del 2016, sulla base del metodo aggregativo compensatore.

All'offerta tecnica e all'offerta economica sono attribuiti i seguenti punteggi, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 95, comma 10-bis del d. lgs. 50 del 2016:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

I concorrenti dovranno formulare la propria offerta sia tecnica che economica in ottemperanza a quanto disposto agli articoli 8 e 9 delle Condizioni particolari di servizio.

GARANZIA DEFINITIVA: L'aggiudicatario in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D. lgs. 50 del 2016 e s.m.i., dovrà prestare una garanzia definitiva a tutela dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dalle Condizioni particolari di servizio.

SUBAPPALTO E AVVALIMENTO: Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art.49 del d.l. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021. L'avvalimento, di cui all'art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO: Il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art.32 comma 9 del D.Lgs. n.50 del 2016 e ss. mm e ii., non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento ex art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii., come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b) del medesimo decreto legislativo citato. Il contratto verrà stipulato a seguito della Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) con l'operatore economico ed è soggetto a marca da bollo di € 16,00 a carico dell'aggiudicatario.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Il **PLICO** telematico, formato secondo le istruzioni e modalità contenute nelle Condizioni particolari di servizio, dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, **delle ore oo:mm del giorno gg/mm/aaaa.**

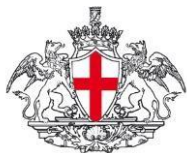
Le offerte potranno essere presentate esclusivamente tramite l'apposita piattaforma MePA e, nel caso in cui venisse presentata una domanda con altra modalità, la stessa non verrà esaminata.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del d. lgs. 50 del 2016.

Le offerte potranno essere presentate esclusivamente in lingua italiana.

MODALITÀ di APERTURA delle offerte: la procedura si terrà in seduta pubblica il **giorno gg/mm/aaaa ore oo,mm** in video collegamento il cui indirizzo verrà comunicato successivamente.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC. **Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.**



COMUNE DI GENOVA



Le richieste di chiarimenti devono pervenire almeno otto giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (e dunque entro e non oltre il GG/MM/AAAA alle ore HH:MM). Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del d. lgs. 50 del 2016, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (e dunque entro il GG/MM/AAAA).

Si rinvia al documento denominato “Condizioni particolari del servizio”

PROCEDURE DI RICORSO – T.A.R. LIGURIA - Via Fogliensi 2-4 – C.A.P. 16145 GENOVA - tel. 0103762092, entro i termini di legge.

Il RUP
Sig.ra Patrizia Notte



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (periodo 2022-2024)

Procedura ex art. 36 comma 2 lett. a) d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. aperta a tutti gli operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su Piattaforma MePA

CIG Z0B35664F4

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'Ufficio Gestione Incentivi alle Imprese – Supporto operativo progetti (già Ufficio Innovazione d'Impresa), incardinato nella Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, svolge alcuni compiti di particolare delicatezza, occupandosi, tra l'altro, dell'erogazione di agevolazioni finanziarie a favore dello sviluppo di progetti economici e imprenditoriali di micro e piccole imprese esistenti o di nuova costituzione ammesse ai bandi pubblici, emanati a valere sui residui ex art. 14 della legge 7 agosto 1997, n. 266, nonché dell'attività ad essa prodromica e conseguente, ivi inclusi gli eventuali recuperi derivanti dal verificarsi di situazioni di morosità da parte dei beneficiari. Al fine di assicurare lo svolgimento corretto delle attività e ritenuta la natura eminentemente giuridica di tali compiti, l'Ufficio ha necessitato di un affiancamento specialistico per lo svolgimento delle seguenti attività:

- consulenza legale su specifiche questioni/problematiche giuridiche che possono verificarsi nella stesura dei Bandi pubblici in favore di attività economiche (tra le altre: imprese commerciali, artigianali, start up);
- assistenza legale su eventuali questioni giuridiche, anche di particolare complessità, che possono sorgere in sede di istruttoria delle domande pervenute o in momenti successivi;
- consulenza legale in ordine alla predisposizione dei contratti di finanziamento in favore dei beneficiari delle agevolazioni economiche, nonché degli accordi relativi alla rinegoziazione dei piani di rientro del debito;
- nell'ambito dei rapporti tra Comune di Genova e la società FI.L.S.E. S.p.a. (in qualità di ente già titolare della gestione dei bandi ex art. 14 della legge 7 agosto 1997, n. 266): assistenza legale stragiudiziale, su richiesta dell'Amministrazione, su questioni giuridiche attinenti l'



COMUNE DI GENOVA

esame delle posizioni oggetto di revoca dei benefici e oggetto di restituzione da parte di F.I.L.S.E. S.p.a. in esecuzione dell'Accordo Aggiuntivo sottoscritto nel mese di dicembre 2017, procedendo, inoltre, alla valutazione in ordine all'attuale situazione dei soggetti revocati e all'esigibilità delle somme dagli stessi dovute nonché alla successiva preparazione delle singole lettere di diffida e di richiesta del pagamento del dovuto in termini di capitale e interessi;

- supporto e consulenza legale nella fase di definizione e preparazione dei possibili percorsi di recupero crediti derivanti da atti di revoca dei benefici accordati in esito al verificarsi di morosità;
- cura delle procedure di recupero delle somme già oggetto di revoca del finanziamento o che saranno oggetto di revoca entro il termine di affidamento del servizio come infra specificato;
- gestione del possibile contenzioso giudiziario ed extra-giudiziario a fronte di azioni introdotte dalle imprese;
- ogni altra necessaria attività di assistenza legale collegata, che si renderà necessaria fino all'eventuale definizione stragiudiziale delle pratiche o dell'avvio della procedura di riscossione coattiva dei crediti da parte del Comune di Genova.

L'Ente ha provveduto a risolvere molte delle criticità esistenti, in particolare con riferimento all'individuazione dei soggetti già destinatari dei fondi erogati, alla valutazione delle singole posizioni dubbie oggetto di revoca e delle condizioni di esigibilità delle relative somme, nonché alla conseguente negoziazione di accordi e piani di rientro sui finanziamenti concessi e non rimborsati.

In particolare, per far fronte alla situazione di difficoltà dei soggetti in posizione debitoria e di regolare ammortamento che in via temporanea avessero subito carenza di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19, il Comune di Genova ha disposto tutte le procedure necessarie per l'attuazione delle misure stabilite dal Governo, per assicurare il superamento delle crisi economiche derivanti dall'evento eccezionale dell'epidemia da COVID-19 ad oggi ancora in atto ed, in particolare, quelle previste dall'art. 56 c. 2 lett. c) del d.l. n.18 del 2020 e S.M.I., in favore dei soggetti titolari di situazioni giuridiche debitorie e di regolare ammortamento nei confronti dell'Ente. Ciò ha comportato, con riferimento all'attività oggetto del servizio in esame, una parziale sospensione dell'attività di riscossione che ha coinvolto molti dei piani di rientro già concordati. Con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-38 le summenzionate sospensioni dell'attività di riscossione sono state estese, in virtù di quanto in ultimo stabilito dal Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 che all'art. 16 ha previsto la proroga della moratoria per i finanziamenti e i leasing fino al 31/12/2021.

Oggetto della presente procedura di affidamento è la prosecuzione dell'attività afferente l'erogazione di agevolazioni finanziarie a favore dello sviluppo di progetti economici e imprenditoriali di micro e piccole imprese esistenti o di nuova costituzione ammesse ai bandi pubblici, emanati a valere sui residui ex art. 14 della legge 7 agosto 1997, n. 266, nonché l'attività ad essa prodromica e conseguente, ivi inclusi gli eventuali recuperi conseguenti al verificarsi di situazioni di morosità da parte dei beneficiari, che è predisposta e gestita dall'Ufficio Gestione Incentivi alle Imprese – Supporto operativo progetti, incardinato nella Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione.

L'iter delle pratiche che discendono da detta attività della Direzione non è ancora stato completato,



COMUNE DI GENOVA

anche in conseguenza delle disposizioni emergenziali derivanti dall'epidemia da COVID-19.

Tutto ciò premesso, allo stato, pertanto, permane l'esigenza dell'Ufficio di ricevere assistenza tecnica giuridico/legale sia per la prosecuzione delle attività ancora in essere sia, per il triennio 2022/2024, per lo svolgimento dell'ulteriore complesso delle seguenti attività, sempre nell'ambito dell'assistenza tecnica giuridico/legale:

- a) consulenza legale su specifiche questioni/problematiche giuridiche nella stesura dei Bandi pubblici in favore di attività economiche (imprese commerciali, artigianali, *start up*);
- b) assistenza legale su eventuali questioni giuridiche complesse sorte in sede di istruttoria delle domande pervenute;
- c) consulenza legale in ordine alla predisposizione dei contratti di finanziamento in favore dei beneficiari delle agevolazioni economiche, nonché degli atti di impegno al pagamento rateale relativi alla rinegoziazione dei piani di rientro del debito;
- d) supporto legale e coordinamento in merito all'attività di recupero già avviata, o da avviare al verificarsi di morosità, in caso di sopravvenienza di situazioni conflittuali o di modifica soggettiva/oggettiva dei soggetti giuridici beneficiari dei finanziamenti;
- e) gestione di eventuali situazioni precontenziose per effetto di contestazioni dei soggetti revocati;
- f) predisposizione e avvio della fase esecutiva di riscossione coattiva dei crediti, ai sensi della Legge n. 160/2019, del Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie dell'Ente (D.C.C. n.6/2020), o di altra normativa applicabile, ove necessaria;
- g) ogni altra necessaria attività di assistenza legale collegata, giudiziale o stragiudiziale, che si renderà necessaria fino all'eventuale definizione delle pratiche o dell'avvio della procedura di riscossione coattiva dei crediti da parte del Comune di Genova.

La presente procedura si configura quale procedura ex art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50 del 2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, e dall'art. 51 comma 1 lettera a-2.1 del D.L. 77/2021 convertito in legge n.108 del 2021. L'appalto, inoltre, non è stato suddiviso in lotti in quanto la natura della prestazione, di carattere prettamente fiduciario basato sull'*intuitu personae*, richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico/professionista o, eventualmente, da parte di un unico soggetto giuridico (studio professionale o altro). Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto dall'Amministrazione.

2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di cui sopra dovranno essere rese dall'aggiudicatario nei modi e nei limiti fissati dalla Stazione appaltante e ogni iniziativa dovrà essere previamente concordata con gli Uffici competenti.

Le attività oggetto del presente affidamento, dalla lettera a) alla lettera g), dovranno essere svolte con continuità per tutto il periodo di vigenza contrattuale e il professionista aggiudicatario, iscritto all'Albo Forense in forma individuale, in forma associata ovvero societaria la quale dovrà essere iscritta nella specifica sezione speciale dell'Albo tenuto dall'Ordine territoriale nella cui circoscrizione ha sede la società stessa, secondo quanto previsto e disciplinato dalla Legge n. 247



COMUNE DI GENOVA

del 2012, o in forma di Raggruppamento Temporaneo ex art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. tra i medesimi soggetti citati, dovrà (l'elencazione che segue si intende fatta a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo):

- a. essere a disposizione dell'Ente per incontri e riunioni (sia in presenza sia in modalità telematica), da fissarsi di concerto tra le parti, previo un congruo preavviso;
- b. assicurare un continuo supporto alla Direzione procedente e ai suoi Uffici, nella forma di consulenze professionali e tramite la redazione, su richiesta dell'Ente, di pareri legali su questioni attinenti alle attività indicate sopra;
- c. porre in essere tutti gli atti necessari ad assicurare la tutela del diritto di credito dell'Ente nei casi di morosità di volta in volta segnalati dall'Amministrazione;
- d. fornire assistenza in merito alla predisposizione e alla valutazione della documentazione inerente l'erogazione di agevolazioni finanziarie a favore di imprese commerciali ammesse ai bandi pubblici, emanati a valere sui residui ex art. 14 della legge 7 agosto 1997, n. 266, nonché dell'attività ad essa prodromica e conseguente, ivi inclusa l'eventuale fase esecutiva di recupero creditorio.

3. DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

3.a. DURATA

Il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere svolto **dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al giorno 31/12/2024.**

3.b. IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DEL CONTRATTO

L'importo stimato per l'espletamento del servizio in oggetto, da intendersi come comprensivo di ogni spesa che verrà sostenuta dal soggetto aggiudicatario, è pari a € 39.950,00 (CPA al 4% e IVA al 22% escluse).

L'importo dell'aggiudicazione costituirà la capienza massima che potrà essere corrisposta all'affidatario a fronte della presentazione di documenti inerenti allo stato avanzamento lavori, come meglio specificato all'articolo 17 delle presenti Condizioni particolari del servizio, poiché le prestazioni rese dall'affidatario verranno liquidate dalla Stazione appaltante solo previa verifica e approvazione dell'effettiva realizzazione di quanto dichiarato.

La quantificazione dell'ammontare relativo a ciascuna prestazione, svolta dall'affidatario in sede di esecuzione del contratto, avverrà in modo corrispondente e proporzionale a quanto risultante dall'offerta tecnica ed economica, secondo i parametri indicati agli articoli 8 e 9 del presente documento.

Con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse, in quanto si tratta di un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. Non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del d.lgs. n.50 del 2016 in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale.



COMUNE DI GENOVA

3.c. MODIFICHE E VARIANTI

Ai sensi dell'art. 106, comma 2, del d. lgs. 50 del 2016, la Stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto, senza necessità di una nuova procedura, nel limite del 10% del valore iniziale dello stesso.

Ai sensi dell'art.106 comma 1 lettere b) e c) del d.lgs. n.50 del 2016, possono essere disposte modifiche e varianti ove siano soddisfatte le condizioni di cui ai punti 1) e 2) dell'articolo citato.

4. INSERIMENTO DELLA RDO SU MEPA, TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI.

La stazione appaltante procede alla creazione di una Richiesta di Offerta (R.d.O.) su MePA di Consip, con le modalità previste dal sistema.

Specifiche e dettagliate indicazioni, relative al funzionamento della piattaforma MePA, sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione degli operatori economici sul portale della Centrale Acquisti, www.acquistinretepa.it, nella sezione "Guide". Le disposizioni delle suddette Guide, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente documento.

Gli operatori economici, che sono interessati a fornire i propri servizi, **devono:**

- 1) registrarsi (qualora non l'abbiano già fatto) al portale <https://www.acquistinretepa.it>; **per l'accesso alla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP;**
- 2) **Abilitarsi** alla seguente categoria, reperibile nella sezione "Servizi" del MePA: **"Servizi professionali legali e normativi"**;
- 3) Una volta iscritti al bando indicato, sarà possibile presentare l'offerta (con le modalità di cui all'articolo 6 del presente documento) in risposta all'apposita R.d.O. inserita dall'Amministrazione.

Si precisa che il termine per la presentazione delle offerte verrà a scadere il giorno GG/MM/AAAA alle ore HH:MM e, a partire da quel momento, non sarà più possibile aderire alla R.d.O.

Come previsto dalle Guide sul funzionamento del MePA, disponibili sul portale sopra indicato, tutte le comunicazioni transiteranno sul sistema, con le modalità ivi previste.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire almeno otto giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (e dunque entro e non oltre il GG/MM/AAAA alle ore HH:MM). Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del d. lgs. 50 del 2016, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (e dunque entro il GG/MM/AAAA).



COMUNE DI GENOVA

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Quanto ai requisiti generali, alle cause di esclusione e ai requisiti di idoneità professionale, si rinvia a quanto richiesto per l'abilitazione al bando MePA denominato "Servizi professionali legali e normativi".

In ogni caso, è **requisito di idoneità** per la partecipazione al presente bando:

- a) iscrizione all'Albo Forense di cui all'art. 2, comma 6 della L. 247 del 31/12/2012;
- b) in caso di partecipazione alla presente procedura in forma associata o societaria, le stesse dovranno essere iscritte nella specifica sezione speciale dell'Albo tenuto dall'Ordine territoriale nella cui circoscrizione ha sede la società stessa, secondo quanto previsto e disciplinato dalla Legge n. 247 del 2012, e in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti ex art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. costituito o costituendo tra i medesimi soggetti citati, i soggetti che vengono individuati e incaricati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento devono possedere alla data di presentazione dell'offerta il requisito di cui alla precedente lettera a), con la necessità, pertanto, della contestuale sussistenza dei requisiti menzionati di cui alle lettere a) e b) del presente comma.

Si richiede, inoltre, quali **requisiti di capacità tecnica e professionale**, che il soggetto interessato a presentare un'offerta:

- a) abbia già prestato almeno un servizio analogo a quello richiesto in favore di una Pubblica Amministrazione nell'arco del triennio precedente all'indizione di gara (2019-2020-2021);
- b) abbia comprovata esperienza professionale nelle materie attinenti il diritto amministrativo e, in particolare, della L. n. 266/1997 o altra normativa afferente i finanziamenti pubblici alle imprese, della L. 160/2019, nonché nel diritto commerciale e tributario.

Tali requisiti sono richiesti al fine di assicurare che gli operatori economici possiedano le competenze tecniche e l'esperienza necessaria per eseguire il servizio oggetto dell'appalto con un adeguato *standard* di qualità tecnico-professionale nonché nel rispetto dei tempi assegnati. I medesimi requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti da parte dello stesso soggetto munito dei requisiti di idoneità, la cui sussistenza deve risultare dal *curriculum vitae* dei soggetti singoli, qualora i partecipanti siano in forma individuale, ovvero cumulativamente da parte dei soggetti designati e incaricati in caso di partecipazione nelle forme di associazione tra avvocati o di società di avvocati o di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, di cui alla lett. b) dei requisiti di idoneità del presente art.5 della Condizioni particolari del servizio.

Il possesso dei requisiti, di cui sopra, è dichiarato attraverso l'apposito modello di dichiarazione sostitutiva allegato al presente documento, che dovrà essere inserito nella "Documentazione amministrativa", di cui al punto 6.1 delle presenti Condizioni particolari del servizio.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE SU MePA

In risposta alla R.d.O., come previsto dal sistema informatico, i singoli offerenti dovranno



COMUNE DI GENOVA

presentare quanto segue:

“Busta virtuale A – Documentazione amministrativa”

“Busta virtuale B – Offerta tecnica”

“Busta virtuale C – Offerta economica”

6.1) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa (“Busta virtuale A”) dovrà contenere quanto segue:

- modello di dichiarazione nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000 (Allegato 1), il cui documento dovrà essere sottoscritto da ciascuno dei soggetti interessati a rendere la dichiarazione stessa, relativa al possesso dei requisiti di idoneità di cui al punto 5 del presente documento, si precisa che tale dichiarazione deve essere presentata per ciascun soggetto che viene individuato e incaricato per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento;
- modello di dichiarazione nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. 445/2000 (Allegato 2), relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 5 del presente documento;
In caso di modifica dei soggetti individuati e incaricati nel corso dell'esecuzione del servizio, le dichiarazioni dovranno essere rese alla Stazione appaltante dall'eventuale sostituto che dovrà comunque essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 delle presenti Condizioni particolari del servizio.
- DGUE debitamente compilato il cui modello viene fornito dalla Stazione appaltante (Allegato 3);
- Dichiarazione di pantouflage, ex art. 19 delle presenti Condizioni particolari del servizio, debitamente compilato il cui modello viene fornito dalla Stazione appaltante (Allegato 4).

6.2) OFFERTA TECNICA

La “Busta virtuale B – Offerta tecnica” deve contenere la seguente documentazione:

- 1) **curriculum del soggetto offerente** o dei soggetti che vengono individuati e incaricati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, in conformità ai requisiti di idoneità e di quelli di capacità tecnica e professionale di cui all'art.5 delle presenti Condizioni particolari del servizio, dal quale si evinca l'esperienza nel settore specifico, di cui al presente appalto, conformemente agli elementi di valutazione di cui all'articolo 8, lettera A) del presente documento [il curriculum dovrà essere contenuto nei seguenti limiti: max 3 pagine su *Word* (o altri programmi di videoscrittura *open source*) in caso di offerente singolo, nella seguente formattazione: tipo di carattere: *times new roman*; dimensione carattere: 12, interlinea: singola; margini predefiniti (2,5 cm per lato)]; (Allegato 5 da compilare a cura del partecipante se singolo; nel caso in cui si tratti di forma associata ovvero societaria, ai sensi della legge n. 247 del 2012, l'allegato dovrà essere compilato da ciascun soggetto individuato e incaricato per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento ovvero da parte di ciascuno dei soggetti componenti il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito o costituendo di cui all'art.48 del d.lgs. n.50 del 2016.)



COMUNE DI GENOVA

- 2) **relazione tecnica**, dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato la descrizione del servizio offerto, coerentemente con quanto richiesto dal presente documento Condizioni particolari di servizio, con specifico riferimento agli elementi di valutazione di cui all'articolo 8, lettera B) [il documento relativo all'offerta dovrà essere contenuto nei seguenti limiti: max 3 pagine su Word (o altri programmi di videoscrittura *open source*), nella seguente formattazione: tipo di carattere: *times new roman*; dimensione carattere: 12, interlinea: singola; margini predefiniti (2,5 cm per lato)] (Allegato 6). L'operatore economico dovrà specificare i nominativi dei soggetti incaricati e designati, in conformità e ai sensi dell'art.5 e art.6.2 delle presenti Condizioni particolari del servizio, che provvederanno allo svolgimento in concreto delle attività oggetto dell'affidamento nel corso dell'esecuzione della futura prestazione contrattuale.

6.3) OFFERTA ECONOMICA

La "Busta virtuale C" deve contenere il documento relativo all'offerta economica secondo il facsimile generato direttamente dal sistema (le impostazioni sono già predefinite e non sono modificabili da parte della Stazione appaltante).

L'offerta dovrà essere espressa in euro, per valori al ribasso rispetto all'importo posto a base di gara. Non si accetteranno offerte di importo pari o superiore alla base di gara.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b) del d. lgs. 50 del 2016, sulla base del metodo aggregativo compensatore.

All'offerta tecnica e all'offerta economica sono attribuiti i seguenti punteggi, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 95, comma 10-bis del d. lgs. 50 del 2016:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base della valutazione dei seguenti elementi:

a. Esperienza nel settore della consulenza tecnica giuridico/legale in favore di enti pubblici e con specifico riferimento alle attività richieste dal presente bando: max punti 50.

L'elemento dell'esperienza – che sarà valutato sulla base dei curricula presentati – è stato inserito tra i criteri di valutazione dell'offerta tecnica trattandosi di un servizio consistente in un *facere* specifico che può essere qualificato anche attraverso una considerazione/valutazione dell'esperienza pregressa nel settore da parte dei professionisti.



COMUNE DI GENOVA

In particolare, sarà valutata sia l'esperienza pregressa in tema di consulenza legale in favore di enti pubblici maturata anche per attività diverse da quelle richieste specificamente dal presente bando sia l'esperienza maturata in ordine alle attività richieste in modo puntuale dal presente documento. A tal fine, saranno considerati il numero e la qualità degli incarichi svolti (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, saranno prese in considerazione la complessità delle questioni trattate; il valore delle controversie o degli affari trattati; l'esito positivo e le ricadute dell'attività svolta).

La valutazione sarà effettuata sulla base dei sotto-criteri elencati nella seguente tabella:

A	Esperienza nel settore della consulenza giuridico/legale in favore di enti pubblici e con specifico riferimento alle attività richieste dal presente bando	
A.1	Incarichi o servizi di consulenza giuridica in favore di enti pubblici anche per attività diverse da quelle richieste specificamente dal presente bando, con indicazione almeno dei seguenti elementi: ente committente/beneficiario dell'attività, ambito/materia oggetto della consulenza/dell'incarico; indicazione sintetica della/e attività espletata/e; indicazione del valore delle controversie o degli affari trattati per l'Ente pubblico; durata dell'incarico/degli incarichi; esiti dell'attività svolta (qualora la stessa non risulti ancora in corso).	Max punti 15
A.2	Incarichi o servizi di consulenza giuridica in favore di enti pubblici con specifico riferimento allo svolgimento di tutte o alcune delle seguenti attività: - consulenza giuridica su specifiche questioni/problematiche giuridiche inerenti alla stesura e/o la gestione dei Bandi pubblici in favore di attività economiche ex art. 14 della legge 7 agosto 1997, n. 266; - consulenza giuridica in ordine alla predisposizione dei contratti di finanziamento in favore dei beneficiari di agevolazioni economiche da parte di enti pubblici; - consulenza giuridica e/o supporto all'Ente su specifiche questioni/problematiche giuridiche inerenti alla riscossione Locale come disciplinata ex L. n. 160/2019; - cura diretta delle procedure di recupero del credito vantato dall'Ente e della predisposizione di piani di rientro, derivanti da atti di revoca dei benefici economici accordati in conseguenza del verificarsi di situazioni di morosità.	Max punti 35

b. Qualità delle consulenze proposte: max punti 20.

La valutazione, effettuata sulla base dell'offerta tecnica presentata dal soggetto, sarà espletata sulla base dei sotto-criteri elencati nella seguente tabella:

B	Qualità della consulenza proposta all'amministrazione
----------	--



COMUNE DI GENOVA

B.1	<p>Disponibilità a incontri/contatti frequenti con l'Amministrazione procedente in una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- in presenza presso gli Uffici comunali;- in videoconferenza;- per telefono. <p>La disponibilità si intende data per tempistiche variabili (in relazione al numero e alla complessità delle questioni/temi da affrontare) dalla mezz'ora alle due/tre ore ad incontro/contatto.</p>	Max punti 3
B.2	<p>Produzione, a richiesta dell'Amministrazione, di pareri informali (a voce o per posta elettronica) e formali (scritti su carta intestata e firmati dal professionista) su questioni giuridiche di particolare complessità emerse nel corso dello svolgimento delle attività dell'Ufficio Gestione Incentivi alle Imprese – Supporto operativo progetti, eventualmente – ma non esclusivamente – con riferimento alle attività di redazione e gestione dei bandi di cui all'art. 14 della l. 7 agosto 1997, n. 266, nonché Bandi pubblici in favore di attività economiche (imprese commerciali, artigianali, start up), e questioni giuridiche sorte in sede di istruttoria delle domande pervenute ;</p>	Max punti 7
B.3	<p>Attività Valutazione e predisposizione di possibile percorso/percorsi per il recupero dei crediti vantati dall'ente pubblico con, inoltre, predisposizione dei contratti di finanziamento in favore dei beneficiari delle agevolazioni economiche, nonché degli atti di impegno al pagamento rateale relativi alla rinegoziazione dei piani di rientro del debito, nonché gestione di eventuali situazioni precontenziose in caso di modifica soggettiva e contestazione dei soggetti revocati, e predisposizione e avvio della fase esecutiva di riscossione coattiva dei crediti, ai sensi della Legge n. 160/2019, del Regolamento generale delle entrate tributarie e non tributarie dell'Ente (D.C.C. n.6/2020), o di altra normativa applicabile, ove necessaria.</p>	Max punti 10

Si precisa che i punteggi alle offerte pervenute saranno attribuiti nell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice e saranno determinati secondo il modo indicato al punto seguente.

8.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA RELATIVA AI CRITERI SUB A) e B).

Ciascun commissario, dopo aver analizzato l'offerta in relazione agli specifici profili di valutazione indicati in ciascun sub-criterio, assegna un giudizio sulla base della seguente tabella:



COMUNE DI GENOVA

Giudizio	Valore del coefficiente
ottimo	1
molto buono	0,9
buono	0,8
discreto	0,7
sufficiente	0,6
mediocre	0,5
scarso	0,4
insufficiente	0,3
gravemente insufficiente	0,2
non valutabile	0,0

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame. Proporzionalmente ai valori risultanti dal calcolo della media aritmetica dei coefficienti, verrà attribuito il punteggio da parte della Commissione giudicatrice alle offerte tecniche presentate.

9. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando il prezzo totale che intendono praticare inferiore al prezzo posto a base di gara di euro € 39.950,00 (CPA al 4% e IVA al 22% escluse). Non si accetteranno prezzi di importo pari o superiore al prezzo posto a base di gara.

L'importo dell'aggiudicazione costituirà la capienza massima che potrà essere corrisposta all'affidatario a fronte della presentazione di documenti contabili contenenti il dettaglio giustificativo e descrittivo delle attività corrispondenti alle voci economiche fatturate a titolo di onorari.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il minor prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 30 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la seguente formula:

Formula a proporzionalità inversa (interdipendente):

$$PE = P_{Emax} \times (P_{min}/P)$$

dove:

PE = punteggio economico;

PE_{max} = punteggio massimo attribuibile;

P_{min} = prezzo minimo offerto in gara;

P = prezzo offerto dall'operatore economico.

10. RISOLUZIONE CASI DI PARITÀ

A parità di indice complessivo di valutazione dell'offerta si proporrà l'aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà ottenuto il miglior indice di valutazione tecnica.

Nell'ipotesi di ulteriore parità, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.



COMUNE DI GENOVA

11. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

11.1 Nomina commissione di gara e sedute di gara

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita Commissione giudicatrice, nominata con specifico provvedimento, secondo quanto disposto dall'art. 77 del d. lgs. n. 50 del 2016 nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017, come modificato dalla Delibera della Giunta Comunale n. 216 del 08/10/2020. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum, del settore di competenza, degli anni di esperienza maturati o tramite sorteggio. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e il sistema provvederà all'attribuzione dei relativi punteggi in base alla formula sopra ricordata, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le verifiche in merito ai controlli ex art.80 del d.lgs. n.50 del 2016, nonché il riscontro della sussistenza dei requisiti di cui all'art.5 delle presenti condizioni particolari del servizio sarà facoltà della Civica Amministrazione effettuare a seguito della conclusione delle attività svolte dalla Commissione giudicatrice limitatamente a chi risultasse aggiudicatario.

11.2 Valutazione eventuale anomalia dell'offerta

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del d. lgs. n. 50 del 2016, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

Detta verifica verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 del d. lgs. n. 50 del 2016.

In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni e i chiarimenti richiesti e, comunque, ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta.

La presente Amministrazione, verificherà, partendo dalla prima in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni particolari del Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione, utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MePA).

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del d. lgs. 50 del 2016.

12. GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario in via definitiva del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del d. lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., dovrà prestare una garanzia definitiva a tutela dell'assolvimento di tutte le obbligazioni da essa derivanti dalle presenti Condizioni particolari di servizio.



COMUNE DI GENOVA

13. PENALITÀ PER I RITARDI

Nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti dalla Stazione appaltante per ciascuna prestazione, per ogni giorno naturale di ritardo nell'esecuzione dell'attività richiesta, è applicata una penale pari a 1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale che sarà contestualmente comunicata all'affidatario via PEC. Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale della garanzia definitiva o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa vigente.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, fatto salvo il maggior danno subito dall'Ente in conseguenza del ritardo.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità che lo stesso viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

14. INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'assegnatario, qualora quest'ultimo non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, ferme restando le ipotesi di cui all'articolo 13 del presente documento, o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio mediante subappalto non autorizzato ovvero cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- d) sopravvenuta perdita del requisito di idoneità di cui all'art. 5 lettera a).

Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il contratto potrà essere altresì risolto:



COMUNE DI GENOVA

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D. lgs. n. 50/2016;
- b) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1, lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2 del predetto articolo, siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 D. lgs. n. 50/2016.

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'appaltatore, salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'appaltatore.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni, il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione del soggetto aggiudicatario.

15. TERMINE DILATORIO (STAND STILL)

Il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art. 32 comma 9 del D.Lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii., non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi inoltre di affidamento ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii., come previsto dall'art. 32 comma 10 lett. b) del medesimo decreto legislativo citato.

16. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto viene stipulato a seguito della Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) con l'operatore economico ed è soggetto a marca da bollo di € 16,00 a carico dell'aggiudicatario.

17. FATTURE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

Il soggetto aggiudicatario dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Comune di Genova – Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione – Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova (P. I. 00856930102) e dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), di cui all'art. 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 633 del 1972, come modificato dall'art. 3 del d. l. 148 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla l. 172 del 2017, in conformità anche a quanto previsto dalla Comunicazione Direzione Ragioneria n. 214748 del 19.06.2017;
- indicazione della ritenuta dello 0,50% (cfr. oltre);
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;



COMUNE DI GENOVA

- Estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel contratto;
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata corrispondente alle voci economiche riportate a titolo di onorari;
- indicazione del numero e della data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

La liquidazione delle fatture è subordinata alla verifica positiva dei seguenti elementi:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dall'assegnatario del servizio insieme alla fattura. L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento;
- alla verifica della regolarità della prestazione, effettuata sulla base della trasmissione, *su base trimestrale*, da parte dell'aggiudicatario, del documento contenente lo stato avanzamento lavori, con la quantificazione e la valorizzazione delle prestazioni svolte e con riferimento a quanto contrattualmente convenuto;
- all'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene la liquidazione dell'ultimo SAL.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà altresì una specifica verifica, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione, adottato con D.M.E.F. n. 40/2008, come modificati dalla L. 205/2017 art. 1, commi 986 e seguenti, presso l'Agenzia delle Entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigentidisposizioni di legge. L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente, l'Amministrazione non sarà responsabile per eventuali ritardi nell'emissione del D.U.R.C. da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5 bis, del d.lgs. n.50 del 2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50%. In particolare, su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando, altresì, tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione e previo rilascio del D.U.R.C., l'aggiudicatario emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

18. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Il subappalto è disciplinato dall'art.105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art.49 del D.L. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021.

L'avvalimento, di cui all'art. 89 d.lgs. n. 50 del 2016, non è ammesso.



COMUNE DI GENOVA

19. "PANTOUFLAGE"

L'operatore economico deve rendere dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA (vedasi Allegato 4 sopra richiamato), di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

20. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

21. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le Parti, derivanti dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

È fatto obbligo all'operatore economico di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136 del 2010.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 Legge 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario è obbligato ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati nella fase antecedente alla stipula.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare all'Amministrazione entro 7 giorni ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

23. PATTO DI RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI, TUTELA DEI DATI PERSONALI E RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Le notizie e i dati relativi al Comune di Genova comunque venuti a conoscenza dell'affidatario, o di chiunque collabori alle sue attività, in relazione all'esecuzione del contratto, non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicati o divulgati a terzi e non potranno essere utilizzati, da parte dell'affidatario o da parte di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli contrattuali.

Le Parti, inoltre, prendono atto che, nel corso dell'esecuzione del contratto, potranno venire a conoscenza di informazioni riservate, know-how, dati tecnici e altri dati in forma verbale, scritta o informatica, comunque non di pubblico dominio né già noti senza vincolo di riservatezza, legati alle reciproche professionalità, d'ora in poi chiamate "Informazioni Riservate".

Si intendono per "Informazioni Riservate" tutte quelle informazioni che siano:

- connesse all'attività pubblicitaria dell'Ente, stante il segreto professionale a carico del singolo



COMUNE DI GENOVA

soggetto incaricato dall'affidatario o dall'affidatario stesso;

- oggetto di proprietà intellettuale o protette da diritto d'autore;
- comunicate sotto il vincolo di riservatezza.

Con riferimento alle informazioni riservate, di cui al comma che precede, le Parti si impegnano a:

- adottare tutti i provvedimenti ragionevolmente possibili per assicurarne la riservatezza con la stessa diligenza esercitata nella tutela delle proprie informazioni;
- astenersi, senza espresso consenso della Parte interessata, dal loro utilizzo per finalità estranee al presente contratto;
- restituire alla Parte interessata, al termine del rapporto, tutti i documenti riservati di cui sia in possesso.

L'obbligo della riservatezza rimarrà valido per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla risoluzione o alla cessazione degli effetti del Contratto, fermo restando il rispetto anche per il periodo successivo della normativa vigente in materia di tutela di dati personali.

In caso di gravi violazioni al presente obbligo di riservatezza, le Parti hanno diritto di dichiarare risolto il contratto fermo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le Parti si impegnano reciprocamente e per quanto di rispettiva competenza, ad osservare scrupolosamente le prescrizioni vigenti di cui, in particolare, al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, con specifico riguardo a quelli sensibili.

Nell'esecuzione del Contratto, le Parti contraenti sono inoltre soggette alla normativa italiana in materia di contrasto alla corruzione e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione e/o con i codici di comportamento nazionali e/o aziendali di settore e le norme in materia di incompatibilità e/o relative all'esclusione di situazioni di conflitto di interesse.

24. RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle condizioni generali del pertinente bando MePA, alle norme del D. lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. e, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile e del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Funzionario Sig.ra Patrizia Notte della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione del Comune di Genova - Via Garibaldi, n. 9 – 16124 Genova, e-mail: innovazione@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016)
RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA GIURIDICO/LEGALE, IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALL'IMPRESA ED ATTIVITA' AD ESSE PRODROMICHE E CONSEGUENTI (PERIODO 2022-2024) PROCEDURA EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. N. 50 DEL 2016 E S.M.I. APERTA A TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA CIG Z0B35664F4.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di



COMUNE DI GENOVA

persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione. Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art. 77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.